

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 170 Data 15/09/2014 Classifica I	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016, DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
---	---

L'anno Duemilaquattordici il giorno quindici del mese di Settembre alle ore 17:30 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	GASPARI GIOVANNI	Sindaco	S	
2)	FANINI ELDO	Vice Sindaco	S	
3)	CANDUCCI PAOLO	Assessore	S	
4)	SESTRI LEO	Assessore	S	
5)	SORGE MARGHERITA	Assessore	S	
6)	SPADONI LUCA	Assessore	S	
7)	URBINATI FABIO	Assessore		S

Partecipa il Segretario Generale, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Sindaco, GASPARI GIOVANNI in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016, DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016 E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la legge 6 novembre n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della legalità nella pubblica Amministrazione;

Rilevato che tale legge è stata emanata in attuazione dell'art.6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31/10/2003 e ratificata ai sensi della legge 3/8/2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27/1/1999 e ratificata ai sensi della legge 28/6/2012 n. 110;

Visto che la suddetta legge n. 190, dispone una serie di adempimenti per il Comune, fra i quali:

- la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, che questo Ente ha individuato, con D.G.M. n. 61 del 18/4/2013 nella figura del Segretario generale, già individuato come Responsabile della trasparenza con D.G.M. n. 172 del 26/9/2013;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- il rispetto della trasparenza dell'attività amministrativa, intesa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art.117 della Costituzione;
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione, di un Codice di Comportamento dei dipendenti, che integri e specifichi le disposizioni di quello adottato con D.P.R. n. 62/2013,

Visto il D.lgs. n.33/2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che tale D.Lgs. 33/2013, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", riprendendo la nozione di trasparenza introdotta dall'art.11 del D.Lgs.150/2009;

Vista la delibera n. **50/2013** "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottata il 4 luglio 2013 dalla Civit, (Commissione Indipendente per la Valutazione della Trasparenza e Integrità delle amministrazioni pubbliche), ora Anac (Autorità nazionale Anticorruzione), nella quale fra l'altro si precisa che:

- tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute, ai sensi dell'art.10 del Decreto trasparenza, all'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è delineato come strumento autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che di norma ne costituisce una sezione;

Vista la delibera n. **72/2013** della ex Civit, ora Anac, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), il quale delinea tra l'altro le modalità di predisposizione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione;

Richiamate altresì le deliberazioni:

- n. **75/2013** ex Civit ora Anac, "Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle pubbliche amministrazioni, la quale prevede espressamente anche la creazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 55 bis e dell'art. 15, comma 3, del codice generale ;
- n.**12/2014** Anac "In tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione";

Dato atto che:

- l'Ente ha già provveduto a pubblicare sul sito e di sottoporre alla prescritta procedura di partecipazione, la bozza del codice di comportamento redatta per i propri dipendenti e che la stessa è stata revisionata in virtù delle osservazioni pervenute nei termini individuati;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza dell'Ente, ha provveduto a redigere, con il supporto tecnico del Servizio di staff anticorruzione e trasparenza, una bozza di Piano di Prevenzione della corruzione ed un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-16;
- che tali documenti sono stati sottoposti all'esame sia dei Dirigenti, nella conferenza di direzione del 5 giugno 2014, che del Nucleo di valutazione il quale si è riunito in data 14 luglio 2014, con approvazione dei contenuti dello stesso, senza alcuna osservazione;
- è stata espletata apposita procedura di consultazione, preliminare all'approvazione del Piano e del Programma, tramite pubblicazione della bozza di Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", con contestuale emanazione di un comunicato stampa, ed un successivo invio di mail a

cura dell'URP, dell'avvenuta pubblicazione, ai portatori di interesse cittadini al fine di ricevere contributi e suggerimenti;

Ritenuto pertanto opportuno approvare contestualmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti, costituiscono rispettivamente l'allegato n. 7 e l'allegato n. 9;

Preso atto del documento completo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, allegato A) alla presente deliberazione, come parte integrale e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il D.Lgs.267/2000, la L.241/90, lo Statuto comunale vigente, nonché il Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'ente;

Propone

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti, costituiscono appositi allegati, così come si evince dal documento allegato A) al presente atto come parte integrale e sostanziale;
2. di disporre che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di Comportamento dei dipendenti, saranno pubblicizzati mediante:
 - pubblicazione sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente";
 - invio via mail a tutti i Responsabili di Servizio, onde prendere atto degli adempimenti connessi alle rispettive competenze;
 - trasmissione via e mail ai nuovi Responsabili di Servizio e collaboratori in caso di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro;
3. di dare atto che sulle misure contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, vigileranno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza dell'Ente, i Dirigenti, il Nucleo di valutazione, l'Ufficio procedimenti disciplinari, già istituito con D.G.M. n. 37 del 13/3/2014, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'ente, per quanto di competenza;
4. di dare atto che il Piano ed il Programma sono da considerarsi quali strumenti di programmazione dell'ente per il triennio 2014-2016, congiuntamente al Piano Generale di Sviluppo, alla Relazione Previsionale e Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, approvati dall'ente;

5. di disporre la trasmissione del Piano e del programma al dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni citate in premessa, ossia la pubblicazione sul sito internet con invio del rispettivo link;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma T.U.E. L. D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott.ssa CANTALAMESSA MANIA

II SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa FIORELLA PIERBATTISTA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Segretario Generale

dott.ssa Fiorella Pierbattista

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e di espresso dal dirigenti Segretario generale, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. comma 1 del T.U.E.L., il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Segretario generale,

Preso atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il T.U.E.L. D,Lgs.267/2000;

Visti il D.P.R. n. 62/2013, il D.Lgs. 150/2009 e il D.Lgs. n. 33/2013;

Richiamate le deliberazioni Civit , ora Anac, n. 50-72-75/2013 e n. 12/2014;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità,

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

1. di approvare la proposta del responsabile del procedimento;
2. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti, costituiscono rispettivamente l'allegato n. 7 e l'allegato n. 9, così come si evince dal documento, allegato A) al presente atto, come parte integrale e sostanziale;
3. di disporre che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di Comportamento dei dipendenti, saranno pubblicizzati mediante:
 - pubblicazione sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente";

- invio via mail a tutti i Responsabili di Servizio, onde prendere atto degli adempimenti connessi alle rispettive competenze;
 - trasmissione via e mail ai nuovi Responsabili di Servizio e collaboratori in caso di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro;
4. di dare atto che sulle misure contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, vigileranno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza dell'Ente, i Dirigenti, il Nucleo di valutazione, l'Ufficio procedimenti disciplinari, già istituito con D.G.M. n. 37 del 13/3/2014, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'ente, per quanto di competenza;
 5. di dare atto che il Piano ed il Programma sono da considerarsi quali strumenti di programmazione dell'ente per il triennio 2014-2016, congiuntamente al Piano Generale di Sviluppo, alla Relazione Previsionale e Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, approvati dall'ente;
 6. di disporre la trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni citate in premessa, ossia la pubblicazione sul sito internet con invio del rispettivo link;

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

F.to IL SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

GASPARI GIOVANNI

DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 15/09/2014 ed iscritta al n.2832 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 15/09/2014 al 29/09/2014 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
